

VENERDÌ 18 MARZO 1966

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

COMMISSIONI RIUNITE

6^a (Istruzione)

e

7^a (Lavori pubblici, trasporti, poste
e marina mercantile)

Presidenza del Presidente della 7^a Comm.ne
GARLATO

*Intervengono i Sottosegretari di Stato per
la pubblica istruzione Caleffi e per i lavori
pubblici Angrisani.*

La seduta ha inizio alle ore 9,45.

IN SEDE REFERENTE

« Nuove norme per l'edilizia scolastica e universi-
taria e piano finanziario dell'intervento per il
quinquennio 1966-1970 » (1552).

(Seguito dell'esame e rinvio).

Le Commissioni riunite proseguono la discussione generale del disegno di legge: parlano i senatori Salati e Zannier.

Il senatore Salati dichiara di non condividere l'euforia della maggioranza per il progetto in esame, che, a suo giudizio, non si discosta dai provvedimenti tradizionali ed

è pertanto inidoneo ad una seria riforma, (nonostante la sua imponente finanziaria): esso è infatti — secondo l'oratore — espressione di una concezione autoritaria e burocratica, come è dimostrato dalla ridotta rappresentanza degli enti locali negli organi regionali della programmazione e dalla nessuna rappresentanza delle regioni nel comitato centrale; una maggiore responsabilizzazione degli enti territoriali, a suo dire, eliminerebbe quanto meno il pericolo, da più parti paventato, che gli enti locali si avvalgano di questa legge per sollevarsi dagli oneri loro spettanti per effetto di leggi preesistenti.

L'oratore conclude manifestando il suo dissenso circa i criteri indicati nel disegno di legge in tema di tipizzazione e localizzazione delle scuole che si intendono costruire.

Il senatore Zannier, richiamandosi a positive esperienze compiute in diversi Paesi del nord-Europa, afferma che un impegno di spesa nel settore considerato non può prescindere da una valutazione dei criteri didattici e pedagogici che si vogliono seguire. L'oratore esprime poi il suo consenso al provvedimento in esame, che giudica sufficientemente rispondente alle esigenze

di una programmazione territoriale ed urbanistica; ritiene d'altra parte che l'istituzione di organi a diversi livelli ed armonicamente collegati fra loro, pur nei diversi compiti ad essi attribuiti, lasci sperare in una soddisfacente soluzione del problema dei rapporti fra la scuola e l'economia generale del Paese.

Motivi di perplessità suscita invece — secondo il senatore Zannier — la norma transitoria dell'articolo 11: a suo avviso, infatti, non sono sufficienti due anni di preparazione per dare poi corso al primo programma pluriennale; d'altra parte sarebbe opportuno affiancare, sia pure in veste consultiva, le Amministrazioni provinciali ai Provveditori agli studi, incaricati delle scelte dei programmi annuali nel biennio citato.

Passando ad esaminare alcuni punti riguardanti la concreta attuazione del programma, il senatore Zannier ritiene opportuno vincolare le aree prescelte dai Comuni, anche in mancanza della promessa di contributi; per quanto attiene alla progettazione delle opere, l'oratore manifesta qualche dubbio circa l'idoneità degli uffici del Genio civile ad assolvere con rapidità ed efficienza agli adempimenti previsti; a suo avviso, fino a un certo limite di spesa, la scelta dei progettisti potrebbe essere lasciata all'Amministrazione comunale, mentre per importi superiori si dovrebbe adottare il sistema del pubblico concorso.

L'oratore elogia poi l'attività fin qui svolta dal centro studi esistente presso il Ministero della pubblica istruzione, mentre esprime dubbi sulla effettiva utilità del centro tecnico per l'edilizia scolastica che il disegno di legge intende istituire, ravvisando in ciò una conferma dell'indirizzo che si sta seguendo, tendente a svuotare dei com-

piti istituzionali il Ministero dei lavori pubblici, per affidare tali compiti ad una miriade di Enti, la cui attività, necessariamente disorganica, contrasta con l'essenza della programmazione.

Il seguito dell'esame del disegno di legge è quindi rinviato alla prossima seduta.

La seduta termina alle ore 10,50.

GIUNTA CONSULTIVA PER IL MEZZOGIORNO

*Presidenza del Presidente
JANNUZZI*

La seduta ha inizio alle ore 9,40.

« **Provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970** » (1519).
(Parere all'8^a Commissione).

Il Presidente informa la Giunta che presso la Commissione agricoltura è tuttora in corso la discussione generale sul disegno di legge e che la Commissione finanze e tesoro non ha ancora espresso il proprio parere in merito.

Il senatore Salerno informa che la 5^a Commissione ha chiesto una proroga dei termini per la trasmissione del parere, allo scopo di esaminare con maggiore attenzione i delicati aspetti finanziari del provvedimento.

A questo punto, data l'assenza di alcuni componenti della Giunta (ed in particolare di coloro che fanno anche parte della Commissione agricoltura) il Presidente rinvia il seguito dell'esame del disegno di legge alla prossima seduta.

La seduta termina alle ore 9,50.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 13*